

CONFAGRICOLTURA VARESE 7 APRILE 2020

CORONAVIRUS - Ordinanza Regione Lombardia n.522 del 6 aprile 2020

Con la presente si comunica che Regione Lombardia ha emanato nella serata di ieri una nuova ulteriore Ordinanza (n. 522 del 6 aprile 2020) che è consultabile nel nostro sito www.agriprealpi.it nel link “**LEGGI TUTTE LE NEWS**”

L ‘ Ordinanza è in vigore da oggi 7 aprile e termina in data 13 aprile .

Ad una prima lettura e per quanto di specifico interesse per il settore agricolo si evidenziano i seguenti punti :

1) Commercio al dettaglio di fiori e piante

Al punto 1. L ‘ Ordinanza prevede :” il commercio al dettaglio di fiori e piante di cui alla lettera a) del punto 1.2 dell’art. 1 è consentito negli ipermercati e supermercati”;

2) Manutenzione del verde

Al punto 6. L ‘ Ordinanza prevede “le attività di cui al codice Ateco 81.3(cura e manutenzione del paesaggio) sono consentite limitatamente alla cura e manutenzione di parchi, giardini e aree verdi finalizzate alla prevenzione di danni e alla messa in sicurezza delle stesse aree.”

Al riguardo di questo punto si nota come sia autorizzata l’esecuzione di attività di manutenzione del verde non solo per motivi di “sicurezza” , ma anche per la “prevenzione di danni”. Le dizioni scelte fanno intendere che non sono ammessi tutti i tipi di intervento, ma solo quelli in sostanza indifferibili che però non vengono puntualmente individuati .

Anche su questo , e sulla necessità o meno di comunicare al Prefetto la prosecuzione delle attività, stiamo chiedendo i necessari chiarimenti .

3) Consegna a domicilio

Al punto 3. L ‘ Ordinanza prevede :” è consentita la consegna a domicilio per tutte le categorie merceologiche, anche se non comprese nell’allegato 1 del D.P.C.M. dell’11 marzo 2020; la consegna a domicilio deve avvenire nel rispetto dei requisiti igienico sanitari sia per il confezionamento che per il trasporto. Chi organizza le attività di consegna a domicilio deve evitare che al momento della consegna ci siano contatti personali a distanza inferiore a un metro;”

4) Vendita via internet

Al punto 5. l' Ordinanza prevede :” è consentita la vendita via internet, corrispondenza, telefono, televisione e radio di tutte le categorie merceologiche, secondo quanto previsto dall'allegato 1 del D.P.C.M. dell'11 marzo 2020” ;

5) Mercati

Al punto 4. l' Ordinanza prevede :” i mercati coperti di cui alla lettera h) del punto 1.2 dell'art. 1 possono aprire a condizione che il Sindaco del comune di riferimento adotti e faccia osservare un piano per ogni specifico mercato che preveda quanto segue:

- a) presenza di un unico varco di accesso separato da quello di uscita;
- b) sorveglianza pubblica o privata che verifichi il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro e il rispetto del divieto di assembramento;”

Con grande imbarazzo siamo costretti a comunicarVi l'ennesima Ordinanza che giunge a soli due giorni di distanza dalla precedente.

Abbiamo fino ad ora cercato di informarvi puntualmente su tutte le novità di questo difficile momento , e – come avrete notato – abbiamo cercato di farlo in modo pacato e senza comunicarVi la nostra opinione personale o il grande lavoro che stiamo facendo ad ogni livello per la tutela del settore.

Abbiamo sempre divulgato solo i risultati ottenuti, lo abbiamo fatto in modo composto e neutro , anche allo scopo di non creare false illusioni in un momento così difficile per la nostra vita personale ma soprattutto per la sopravvivenza delle aziende.

Ora non possiamo non rimanere stupiti e contrariati in particolare dalla decisione di consentire la vendita al dettaglio di piante e fiori in ipermercati e supermercati , mentre in Regione Lombardia, stando almeno al parere dell' Assessore Regionale del 28 marzo, i punti vendita aziendali dovrebbero rimanere chiusi (“*sul territorio regionale l'attività floricola è ammessa soltanto per quanto riguarda la produzione e la vendita a domicilio, essendo il comparto assoggettato alla produzione agricola. Non è invece ammessa, in Lombardia, l'apertura dei punti vendita al dettaglio.*”).

E' inutile dire che si tratta di una discriminazione inaccettabile , che lede la libera concorrenza tra i diversi operatori, che discrimina i produttori a favore della Grande Distribuzione Organizzata .

Per tutti questi motivi questa situazione per noi è inaccettabile .

Già dalla primissima mattinata di oggi siamo al lavoro per superare questa inammissibile discriminazione con l ' auspicio di superare al più presto questa ennesima stortura e soprattutto di tornare quanto prima alla normalità nella vita economica, sociale e personale di ciascuno di noi .

Nel rimanere a disposizione per ogni necessità , con l ' occasione si porgono i migliori saluti .

Come di consueto Vi invitiamo ad utilizzare come strumento di comunicazione principale la posta elettronica (varese@confagricoltura.it) , visto il numero ridottissimo di presenti in ufficio. Ci vengono segnalati alcuni problemi di ricezione delle nostre mail : Vi invitiamo anche a consultare con frequenza il nostro sito (<http://www.agriprealpi.it>) , dove in “ LEGGI TUTTE LE NEWS “ <http://www.agriprealpi.it/category/news/> trovate le circolari mandate per posta elettronica .

Il Presidente

Giacomo Brusa

il direttore

giuliano bossi